



Salesiani di Don Bosco Livorno

Parrocchia S. Cuore di Gesù

Settimanale di "Vita della Comunità"



19 giugno 2016

XII domenica del tempo ordinario/ c

Sappiamo quanto acuta e impaziente era l'attesa di un salvatore (il Messia) ai tempi di Gesù. I rabbini invitavano il popolo a pregare costantemente perché il Signore facesse sorgere un figlio di Davide forte, capace di annientare i pagani e liberare Gerusalemme. Per questo tutti coloro che incontravano Gesù o ne sentivano parlare, si domandavano se era davvero lui quel liberatore. Nel racconto del vangelo di oggi Gesù sorprende prima di tutto i discepoli, rovesciando la discussione e chiedendo a loro: *Chi sono io secondo la gente?* Non dimentichiamo che l'autore del Vangelo, Luca, si sta rivolgendo alle sue comunità, che riconoscono in Gesù il grande maestro che ha predicato l'amore, la fratellanza, la pace e la giustizia. Sa che lo ammirano per le sue scelte a favore dei poveri, e che ne riconoscono il coraggio e la coerenza, fino alla morte. Tuttavia quegli stessi cristiani erano ancora affascinati dai trionfi di Roma e probabilmente credevano che il futuro fosse in mano ai generali, che le ricchezze avrebbero reso la loro vita più bella, che forse conveniva andare dietro ai demagoghi, ai banditori di miti. Se così era, stavano collocando Gesù tra i grandi personaggi della storia e niente più. E lo stesso era per coloro che vedevano in Gesù un facitore di miracoli, uno da cui ottenere favori e grazie. Ma questi discorsi valgono anche per noi: non è che attendiamo che la scienza domini la natura, che scopra il farmaco dell'eterna giovinezza? A quel punto avremmo ancora bisogno di Gesù? La domanda dunque è rivolta a noi e si capisce chiaramente dall'inizio del Vangelo: gli oppositori di Gesù non erano i nemici ma *coloro che avevano creduto in lui* (Gv 8,31). È possibile allora credere in Cristo e non capire e rifiutare la liberazione che egli offre. Sarà forse perché alle schiavitù (a qualcuna in particolare) ci si affeziona facilmente e non si vuole lasciarle. Ci si adatta, ci si rassegna, non ci si decide a intraprendere un cammino che si prevede troppo impegnativo. Certe forme di corruzione morale sono chiaramente forme di asservimento mentre altre forme di schiavitù si mimetizzano da condizioni di libertà, appaiono gratificanti (l'attaccamento morboso ai figli, la certezza di possedere la verità, la convinzione di essere persone per bene, cristiani esemplari). Insomma ci sono molte forme di *non vita* da cui, se qualcuno tenta di liberarci, non vogliamo distaccarci. Se Gesù avesse combattuto con la spada sarebbe stato riconosciuto come un liberatore ma avendo invitato *gli schiavi del peccato* a liberarsi della loro vita sbagliata, non è stato capito.

ANTIFONA D'INGRESSO (Sal 28,8-9)

Il Signore è la forza del suo popolo e rifugio di salvezza per il suo Cristo. Salva il tuo popolo, Signore, benedici la tua eredità, e sii la sua guida per sempre

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo .

A. Amen

C. La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spi-

rito Santo sia con tutti voi.

A. E con il tuo spirito.

C. All'inizio di questa celebrazione eucaristica, chiediamo la conversione del cuore, fonte di riconciliazione e di comunione con Dio e con i fratelli.

C. Signore pietà

A. Signore, pietà.

C. Cristo pietà
C. Signore pietà

A. Cristo, pietà.
A. Signore, pietà.

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita
eterna.

A. Amen

GLORIA a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà. Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente. Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre; tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo: Gesù Cristo, con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre.

A. Amen

COLLETTA

Fa' di noi, o Padre, i fedeli discepoli di quella sapienza che ha il suo maestro e la sua cattedra nel Cristo innalzato sulla croce, perché impariamo a vincere le tentazioni e le paure che sorgono da noi e dal mondo, per camminare sulla via del calvario verso la vera vita. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A. Amen

Dal libro del profeta Zaccaria (12,10.-11;13.,1)

Così dice il Signore: «Riverserò sopra la casa di Davide e sopra gli abitanti di Gerusalemme uno spirito di grazia e di consolazione: guarderanno a me, colui che hanno trafitto. Ne faranno il lutto come si fa il lutto per un figlio unico, lo piangeranno come si piange il primogenito. In quel giorno grande sarà il lamento a Gerusalemme, simile al lamento di Adad-Rimmon nella pianura di Meghiddo. In quel giorno vi sarà per la casa di Davide e per

gli abitanti di Gerusalemme una sorgente zampillante per lavare il peccato e 'impurità».

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE (Sal 62)

Rit: **Ha sete di te, Signore, l'anima mia**

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R.** Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R.**

Quando penso a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene. **R**

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Galati (3,26-29)

Fratelli, tutti voi siete figli di Dio mediante la fede in Cristo Gesù, poiché quanti siete stati battezzati in Cristo vi siete rivestiti di Cristo. Non c'è Giudeo né Greco; non c'è schiavo né libero; non c'è maschio e femmina, perché tutti voi siete uno in Cristo Gesù. Se appartenete a Cristo, allora siete discendenza di Abramo, eredi secondo la promessa

Parola di Dio. **A. Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO (Gv 10,27)

Alleluia, alleluia

Le mie pecore ascoltano la mia voce, dice

il Signore, e io le conosco ed esse mi seguono. **Alleluia.**

† VANGELO

Dal vangelo secondo Luca (9,18-24)

Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle, chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio». Egli ordinò loro severamente di non riferirlo ad alcuno. «Il Figlio dell'uomo – disse – deve soffrire molto, essere rifiutato dagli anziani, dai capi dei sacerdoti e dagli scribi, venire ucciso e risorgere il terzo giorno». Poi, a tutti, diceva: «Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce ogni giorno e mi segua. Chi vuole salvare la propria vita, la perderà, ma chi perderà la propria vita per causa mia, la salverà».

Parola del Signore. **A. Lode a te o Cristo**

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili. Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli. Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero; generato, non creato; della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo; e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture; è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo ver-

rà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine. Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio e con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato e ha parlato per mezzo dei profeti. Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Il Signore ci chiede di non accontentarci di farci dire da altri chi Egli sia, ma di ricercare il Suo volto con originalità e sincerità. È questo il nostro cammino di vita in quanto cristiani.

Preghiamo insieme e diciamo: **Signore donaci la fede per riconoscerti.**

1. Perché il nostro desiderio di risposte facili non ci impedisca di ricercarti ogni giorno. **P r e g h i a m o .**
2. Perché la coscienza di averti accanto sia uno stimolo per seguire il tuo esempio d'amore. **P r e g h i a m o .**
3. Perché prima di valutare le caratteristiche di un nostro fratello ci ricordiamo che tu l'hai salvato per come è. **P r e g h i a m o .**
4. Perché la coscienza della tua grandezza non sia solo occasione d'entusiasmo, ma anche d'impegno paziente. **P r e g h i a m o .**

C. : O Padre, il tuo amore per noi va oltre la nostra incapacità di chiamarti per nome. Aiutaci a far sì che questa nostra mancanza si manifesti sempre di meno. Te lo chiediamo per Cristo nostro Signore.

A - Amen.

SULLE OFFERTE

Accogli, Signore, la nostra offerta: questo sacrificio di espiatione e di lode ci purifichi e ci rinnovi, perché tutta la no-

AVVISI PARROCCHIALI

Domenica 19 giugno

XII del tempo ordinario

Celebrazioni orario festivo.

Martedì 21 giugno

h. 21,00 in cripta, la Comunità riflette su i diversi volti dell'accoglienza: **Accoglienza nella famiglia: strada per l'accoglienza nella Chiesa**, a cura dei direttori dell'Ufficio per la pastorale Familiare **Rita e Antonio Domenici** e delle **famiglie dell'ufficio**.

Domenica 26 giugno

XIII del tempo ordinario

Celebrazioni orario festivo.

ORATORIO

ESTATE RAGAZZI 2016:

Estate Ragazzi per i nati dal 2003 al 2009: insieme dal 13.6 al 15 .7.
Estate in Servizio per i nati dal 2001 al 2002: insieme dal 27.6 AL 15.7.

ESTATE MATTINA

dal 18 al 29 luglio, ore 8,00 – 12,30
ore preziose da vivere tra i compiti svolti in compagnia
e tanti momenti di gioco

XXXI GMG a Cracovia

Giornate mondiali della gioventù dal 19 luglio al 2 agosto

CAMPEGGI di GRUPPO

dal 7 al 14 AGOSTO
e dal 21 al 28 AGOSTO

per informazioni andare in Oratorio dal lunedì al sabato, h. 16,00 - 19,00

